

# Lavori nelle case popolari Prosegue il piano dell'Acer

Comacchio, l'azienda ha investito in tre mesi 230mila euro per la riqualificazione. Intanto il consiglio comunale ha definito le nuove regole per l'accesso

COMACCHIO

Ammontano a 233mila euro le spese sostenute dall'Acer di Ferrara nell'ultimo trimestre, per lavori di recupero e di consolidamento statico/strutturale di alloggi popolari nel territorio comacchiese. Alcuni dei citati lavori, quali la ristrutturazione dell'immobile di via Vittorio Veneto 76, per un importo complessivo pari ad 80mila euro ed il recupero parziale di un alloggio in via Braggiolino, (5mila euro), per esigenze specifiche di un inquilino, sono già stati ultimati. Altri sono in corso d'opera, come il rifacimento del coperto dell'immobile di via Margherita 55, per un ammontare di 35.000 euro. Sempre in via Vittorio Veneto, 76 sono stati ristrutturati 2 alloggi, per un importo pari a 76.000 euro, attraverso un finanziamento nazionale, in base alla legge 80/2014 ("Misure urgenti per l'emergenza abitativa"). «L'Acer può intervenire sia sul patrimonio di edilizia residenziale sociale - ha spiegato il direttore dell'Acer Diego Carrara -, sia su quello di edilizia



Un momento della seduta del consiglio comunale di martedì

residenziale pubblica. Nell'immediato, oltre al consolidamento del condominio di via Vittorio Veneto, già terminato, sono previsti altri interventi, in sinergia con il Comune. Continuiamo un'opera importante di recupero anche degli alloggi ad alto costo - ha aggiunto Car-

rara -, rimasti accantonati. Ora sono state reperite le risorse necessarie». La volontà di Acer, in accordo con il Comune, consiste nell'andare incontro ai nuclei familiari più numerosi e a quelli che hanno più bisogno. Altri alloggi da ristrutturare nel breve sono quelli di via

Livraghi 10 a Porto Garibaldi, per un ammontare di 25mila euro e di viale Bonnet 94, sempre a Porto Garibaldi, per un importo complessivo di 12mila euro. Nel frattempo sono stati approvati martedì scorso in consiglio comunale i nuovi criteri di accesso e di permanenza negli alloggi Erp. «In base ai criteri reddituali Isee aggiornati - ha dichiarato l'assessore alle politiche sociali Sergio Provasi -, e quindi alle nuove fasce di canone, sono state definite le soglie minime di accesso, ma anche la durata di permanenza negli alloggi; il superamento di uno di questi parametri va ad inficiare il diritto di accesso. Naturalmente è prevista una revisione periodica. E' stato recepito il lavoro di un anno della apposita commissione, terminato un mese fa. Dovranno essere effettuate verifiche di simulazione - ha concluso Provasi -, per cogliere le ricadute che i nuovi criteri avranno sul patrimonio pubblico». L'applicazione resta sospesa sino al 30 giugno, in attesa delle citate verifiche. In questo modo anche il Comune lagunare

COMACCHIO

Novanta famiglie in attesa di un alloggio

COMACCHIO - Con 531 alloggi quello in laguna è per dimensioni il secondo patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Acer nella provincia di Ferrara. Sono una novantina i nuclei familiari in graduatoria, in vigore da poco più di un mese, per l'assegnazione di appartamenti di edilizia residenziale pubblica.

«E' difficile stabilire quanto si andrà a scalare nella graduatoria - ha dichiarato il direttore dell'Acer Diego Carrara -; va detto tuttavia che c'è un continuo turn/over, il numero delle richieste accolte è sempre in progress, anche grazie agli alloggi recuperati e poi assegnati. Uno degli interventi recenti più significativi effettuati da Acer a Comacchio riguarda il completamento del recupero delle palazzine di piazza Roma 19, per un importo complessivo pari a 426.943,44 euro. La consegna dei quattro alloggi, ristrutturati grazie a fondi regionali, comunali e dell'Acer, è stata effettuata nel maggio scorso.



L'attenzione ora si è spostata sull'ex-convento di Sant'Agostino che, sempre in piazza Roma, sino alla fine degli anni Sessanta ha ospitato le scuole dell'obbligo. L'Acer ha presentato al ministero dell'Economia e delle Finanze un progetto che supera i sette milioni di euro, corredandolo da uno studio di fattibilità. L'obiettivo è quello di riqualificare completamente il quartiere di piazza Roma, dopo gli interventi di ristrutturazione delle cinque palazzine di edilizia residenziale pubblica, l'ultima delle quali consegnata appunto nel maggio 2016. (k.r.)

ha attuato la delibera regionale 894/16, che ha dettato i requisiti per l'assegnazione di alloggi pubblici. Da segnalare che venerdì 3 febbraio, alle 16, alla Camera di Commercio sarà presentato il volume "Acer di Ferrara: 15 anni di interventi per i Comuni. 15 anni di edili-

zia pubblica». Saranno illustrati anche progetti realizzati a Comacchio, partendo dal recupero delle palazzine di piazza Roma. Presenti tra gli altri, l'assessore regionale Patrizio Bianchi ed il presidente della Provincia Tiziano Tagliani.

Katia Romagnolo